



IL NotiziARIO

dell' Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di Ancona - IQ6AN

Luglio-Agosto 2011

sito internet <http://www.ariancona.it>
e-mail ari@ariancona.it

N° 4 / 2011



P.C. Regione Marche

Sommario

<i>La voglia di fare</i>	1
<i>La Radio nelle Scuole</i>	2
<i>Il log cartaceo</i>	3
<i>Giornata di caccia</i>	4-5
<i>Provato per voi...</i>	6-7
<i>Recensioni</i>	8



Il Direttivo di Sezione

- * I6GFX Presidente
- * I6QIZ V. Presidente
- * I6CTJ Segretario
- * I6RPD Consigliere
- * I6ZLO Consigliere
- * IW6ATU Consigliere
- * IW6DCN Consigliere
- * IK6XOR Sindaco Rev.

La voglia di fare

de I6GFX Gianfranco

“Il buongiorno si vede dal mattino...” così recita un famoso proverbio.

In qualsiasi cosa ci si cimenti è importante partire con i migliori propositi e dedicarsi con costanza affinché si possano raggiungere gli obiettivi preposti.

Certo, la fortuna aiuta senza ombra di dubbio, ma ciò che è fondamentale è quindi partire con il piede giusto.

Infatti, proprio come una bella giornata serena si riconosce da come si presenta alle prime luci dell'alba, anche la riuscita di un proposito o di un qualcosa che ci siamo prefissi di raggiungere, è determinante il modo in cui ci poniamo all'inizio.

Resta comunque inteso, come anticipato, che ci vorrà costanza nell'impegno.

Fatto questo “cappello” all'editoriale torniamo indietro nel tempo a quel 23 gennaio 2011 quando fummo invitati dall' ITIS di Recanati (MC) a visitare la sede

e a conoscere professori e studenti che avevano gettato le basi per la realizzazione di un progetto SDR

Il primo impatto è stato subito quello di una grande ospitalità; dalle operatrici scolastiche ai professori sino al dirigente e al suo vice.

Quel giorno si teneva la presentazione dell'Istituto alle famiglie e ai futuri studenti in quanto di lì a breve avrebbero dovuto scegliere a quale scuola superiore iscriversi.

Man mano che visitavamo i vari laboratori, ci si incrociava con le famiglie e gli altri docenti.

Il nostro “gancio” prof. Mauro Arcangeli, nel presentarci elogiava la figura di noi radioamatori sia per la specifica branca quanto per quella collaborazione che egli subito intuì senza che noi ancora non ci fossimo pronunciati.

Sarebbe una bugia riconoscere la nostra soddisfazione per questo comportamento.

Nell'attesa di entrare nel laboratorio di elettronica, occupato dai visitatori, il nostro Guido IW6ATU ha

disegnato alla lavagna uno schema a blocchi del SDR tant'è che IK6EIW Stefano e IW6DCN Marco assieme al professor Arcangeli hanno iniziato una specie di lezione sotto gli sguardi incuriositi dei presenti ...

Una volta dentro al laboratorio abbiamo potuto apprezzare una ottima dotazione di materiali, componenti e attrezzature.

Gli armadi chiusi a chiave (giustamente, specie quando poi girano i radioamatori hi hi...) contengono una strumentazione di un certo pregio annoverando persino un wattmetro “Bird 43” con i relativi slug nuovi “di pacca”

Ma torniamo ad “oggi” al 18 maggio data in cui la nostra Sezione rappresentata oltre dal sottoscritto da IW6DCN Marco e da I6QIZ Luca ha messo in atto, proponendo oltre ad un propedeutico del nostro hobby quella collaborazione nata dall'entusiasmo del prof. Arcangeli, dei suoi ragazzi e dagli altri docenti i quali sono sorretti da uno spirito che in molte scuole purtroppo è mancante :

LA VOGLIA DI FARE !

La Radio nelle Scuole

I.T.I.S. "E. Mattei" Recanati (MC)



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "E. Mattei" Recanati

www.ismatteirecanati.it

Progetto "riceviamo in S.D.R. (Software Defined Radio) "

In data 18 Maggio 2011 si è svolto presso l'aula multimediale del nostro Istituto un interessante incontro con l'Associazione Radioamatori sezione di Ancona che ha coinvolto le classi del quinto anno del corso di Informatica ITIS e Tecnico delle Industrie Elettroniche IPSIA.

Si è trattato di un seminario tecnico di tipo teorico-pratico, dove sono stati esposti alcuni argomenti riguardanti le trasmissioni radio e l'attività radioamatoriale.

Il presidente dell'ARI Ancona, Gianfranco Gervasi (I6GFX) ha condotto, con linguaggio semplice e coinvolgente, i ragazzi nel bellissimo mondo della radio, poi ha fatto seguire alcune dimostrazioni pratiche di collegamento radio, anche con corrispondenti stranieri, utilizzando diverse tecniche di modulazione.

I radioamatori, Luca Boria (I6QIZ) e Marco Olivieri (IW6DCN), supportati da alcuni docenti dell'Istituto, hanno precedentemente installato e messo a punto un'antenna a dipolo per la banda dei 40m, utilizzata poi per le dimostrazioni pratiche.

Inoltre, Marco Olivieri (IW6DCN) ha introdotto, in modo sintetico, il settore delle microonde, fornendo importanti spunti per futuri progetti e nuove interessanti esperienze didattiche.



Al termine, il prof. Mauro Arcangeli, ha brevemente illustrato il progetto didattico hardware e software, di un ricevitore SDR (Software Defined Radio), nato proprio da una collaborazione con i presenti radioamatori e realizzato coinvolgendo i docenti di elettronica e diversi alunni dell'Istituto.



I ragazzi hanno ritenuto questa esperienza molto interessante, scoprendo un nuovo modo di comunicare, sicuramente diverso da quello abitualmente utilizzato dai giovani di oggi, ma certamente affascinante ed ancora attuale.

Il Dirigente scolastico, prof. Giorio Marabini, i docenti e gli alunni presenti all'incontro, ringraziano i radioamatori dell'ARI Ancona per la disponibilità dimostrata.

Il log cartaceo, questo sconosciuto...

Il registro di stazione, chiamato abitualmente log, è parte integrante di ogni stazione radioamatoriale laddove per impiantare la stessa è indispensabile ottenere la prevista autorizzazione ministeriale.

Chi pensa che detto quaderno non sia più necessario compie un clamoroso errore in quanto, come prevede la vigente normativa, **esso è obbligatorio** e deve essere esibito ad eventuali controlli da parte degli organi preposti.

A riprova di quanto sopra, la conoscenza della materia è inserita nel programma di esame per il conseguimento della patente di operatore di stazione di radioamatore di cui al Sub Allegato D (art. 3 comma 1 dell'allegato n.26) contenuto nel testo de **"Adeguamento della normativa tecnica relativa all'esercizio dell'attività radioamatoriale"** del Codice delle Comunicazioni laddove vengono specificati i capoversi :

- dimostrazione pratica della conoscenza della tenuta di un registro di stazione;
- modo di tenuta del registro;
- obiettivi;
- dati da registrare

Altro riscontro dell'obbligatorietà della tenuta del registro è la possibile irrogazione, nei casi di contestazione, della sanzione amministrativa. Per dirla in parole povere una multa.

Vediamo ora come deve essere compilato correttamente un quaderno di stazione.

Va subito detto che non esiste un modello "univoco"; l'importante è che i fogli che lo compongono rispondano a determinati requisiti.

Ogni pagina deve essere numerata in ordine progressivo e compilata integralmente senza lasciare righe vuote. I collegamenti dovranno essere trascritti riportando la numerazione progressiva e in

ordine di data.. A seguire l'ora di inizio del QSO, la frequenza, il tipo di emissione e la potenza impiegata. Gli spazi attigui riporteranno il nominativo del corrispondente i rapporti RST dati e ricevuti, il

QTH e il nome del corrispondente. Infine l'ora di chiusura del collegamento. Oltre alla numerazione progressiva ogni pagina dovrà essere firmata dal titolare della stazione.

Può far sorridere, ma la norma recita testualmente **"i dati dovranno essere trascritti in modo chiaro e con in-**

chiostro indelebile..."

Oggi, con l'informatica presente in quasi tutte le nostre postazioni, molti OM hanno soppiantato il tradizionale quaderno con i più moderni log elettronici i quali implementano funzioni particolari come il Cluster DX, la gestione dei diplomi, la gestione dei contest, la stampa delle QSL, il LoTW, ecc.

E' bene dire che l'uso di tali programmi non può sostituire "il cartaceo". Si rende pertanto necessario procedere alla stampa delle pagine del log che dovranno essere conformi a quanto previsto è firmate dall'operatore.

Il tradizionale quaderno di stazione è quanto di più bello e sicuro possa esserci in una stazione di OM.

Le sue pagine sono la nostra memoria storica; i ricordi di quel collegamento così importante o così difficile da realizzare. Fa rivivere il cammino percorso negli anni di attività radiantistica riproponendo nella nostra mente le immagini dei vari apparati succedutisi nella stazione, ma soprattutto non è soggetto a nessun crash informatico con relativa perdita di dati.

Quei dati che in alcuni quaderni tutt'oggi conservati e disponibili per essere ammirati, sono riportati a matita copiativa o inchiostro di penna stilografica al pari di un'opera di un amanuense...

iseigieffics



Una giornata di Caccia

-Radiolocalizzazione-

“quest’anno però ci sarà da tenere in considerazione la squadra dei Tonci. Nicolò, IZ6TSA, sembra aver dettato l’ultimatum a papà Andrea IK6VXO ...”

Quanto sopra è un passaggio dell’articolo pubblicato su precedente numero del NotiziARlo dove l’estensore prendeva in esame le caratteristiche tecnico-tattiche di ogni partecipante alla “Caccia alla Volpe”.

Tale pronostico alla fine è stato azzeccato in pieno in quanto Nicolò, capo equipaggio, ha sbaragliato tutti gli altri concorrenti aggiudicandosi il primo gradino del podio di questa entusiasmante caccia svoltasi in un bellissimo campo di gara, quello del Parco I° Maggio di Chiaravalle, sapientemente scelto dagli organizzatori I6CXB Fabio e *“il mago delle volpi”* IW6DCN Marco.

Va subito detto che in questa decima edizione abbiamo avuto il piacere di avere quali partecipanti tre equipaggi provenienti da Viterbo precisamente I0PCB Attilio, IOAMS Tonino ed il simpaticissimo IK0JFR Carlo, iscritti alla locale sezione ARI. Gli amici di Civitanova Marche schieravano IZ6MRA Fabio, IZ6HAO Graziano, IK6FSI Giuseppe e IZ6OVD Christian.

La rappresentativa degli “stanziali” è scesa in campo con I6QIZ Luca, I6GFX Gianfranco, IW6ATU Guido, IZ6TSA Nicolò e IK6VXO Andrea.

Una ulteriore nota di allegria è stata portata da alcuni ragazzi delle scuole elementari “Domenico Savio” di Ancona che nei mesi di gennaio e febbraio hanno preso parte al progetto “dai segnali di fumo al satellite” tenuto dalla nostra Sezione nelle loro classi.

Anche i rispettivi genitori, che li accompagnavano, sono rimasti coinvolti in questa competizione, tant’è che alla fine si sono divertiti più loro che i propri figli, ai quali al termine sono stati consegnati simpatici premi. L’indomani a scuola hanno ricevuto con grande soddisfazione un attestato di merito personalizzato stampato su pergamena.

Ma passiamo ai dettagli puramente tecnici dei vari equipaggi che hanno fatto sfoggio di attrezzature sapientemente congegnate soprattutto per quanto riguardava le antenne. Infatti quelle autocostruite hanno retto bene il confronto alle più quotate Maldol Fox-727. Simpaticissima e altrettanto pratica per passare tra i cespugli e gli alberi senza rovinare gli elementi quella di Carlo, IK0JFR, che ha realizzato questi ultimi con dei

“tranci” di metro in acciaio flessibile. Si sono visti apparati e attenuatori di tutti i tipi dai più semplici a quelli professionali o di ultima generazione come lo Yaesu FT-817 ed il Siemens D45.

Questa la classifica:

1° IZ6TSA Nicolò in 46’; 2° I6QIZ Luca in 55’; 3° I6GFX

Gianfranco in 57’; 4° I0PCB Attilio in 1^h 03’, 5° IOMAS Antonio in 1^h 08’; 6° IW6ATU Guido in 1^h 15’; 7° IZ6OVD Ghristian in 1^h 16’; 8° IK6FSI Giuseppe in 1^h 33’.

Al termine trasferimento presso l’Azienda Vitivinicola “Olivetti” di Morro d’Alba dove sono state proposte degustazioni di prodotti tipici locali accompagnati dalla ricca scelta degli olii, vini e grappe prodotti dell’azienda stessa.

Arrivederci a tutti alla prossima edizione.



Partecipanti, organizzatori, alunni e genitori dell’edizione 2011

ANCONA CUP - XC 2011



Domenica 19 Giugno si è tenuta la 2^a Prova di Campionato Regionale Cross Country prova unica di Campionato Provinciale Cross Country di mountain-bike svoltosi per la maggior parte del percorso all'interno del Parco del Cardeto oltre ad aver interessato alcune vie del centro storico. Regista dell'evento è Il gruppo "Crazy Bike" di Camerano lo stesso che in settembre organizza la "Rampiconero" e vista l'affidabilità e la professionalità della nostra Sezione per ciò che riguarda l'assistenza radio durante le competizioni sportive di questo tipo, ci è stata chiesta l'operatività anche per questa specifica gara.

Dopo aver attentamente valutato le criticità del percorso, si è reputato dislocare sul tracciato ben otto stazioni oltre alla capomaglia la quale ha interagito di concerto con la Direzione Gara, i Giudici e lo speaker per tutte quelle necessità che si presentavano di volta in volta.

Questi gli operatori che hanno formato il Team A.R.I. per l'Ancona Cup -XC 2011:

IZ6TSJ Georgios; I6ZLO Lodovico; IW6DLY Gabriele; IK6JFF Mauro; IZ6ULQ Marco; IW6ATQ Giancarlo; IZ6PPU Daniele; IK6XOS Edmondo; IK6XOR Norberto; I6RKW Renzo e I6GFX Gianfranco.



La stazione capomaglia

Per IZ6TSJ e IZ6ULQ è stato il "battesimo della radioassistenza" in quanto erano al debutto in questa specifica branca; ma va riconosciuto loro di aver svolto con attenzione, precisione e padronanza operativa un ottimo servizio. Possiamo così contare su ulteriori operatori per le prossime manifestazioni.

E' inoltre motivo di grande soddisfazione aver ricevuto dagli organizzatori parole di apprezzamento che riporto citando le testuali parole: **"senza di voi come avremmo fatto?"**.

Intanto tutto il Team A.R.I. impegnato in questa magnifica ANCONA CUP - XC 2011 è stato invitato a cena a casa Crazy Bike, e credetemi, che in questo campo, loro ci superano...

IY6GM 2011 - 107° Aniversario

Per il 2011 la stazione Marconiana **IY6GM** sarà attiva dal vecchio faro di Monte Cappuccini nel periodo da **lunedì 1 a domenica 7 agosto** in concomitanza dell' International Lighthouse-Lightship Week.

Come per la trascorsa edizione le operazioni verranno svolte all'aperto in quanto i vari Enti che dovrebbero rilasciare le autorizzazioni ad usare il vecchio semaforo ci impongono prescrizioni assurde tali da farci optare per una logistica temporanea giornaliera come dalla foto riprodotta.

Questo significa che chiunque voglia partecipare dovrà farsi carico di portarsi dietro le proprie attrezzature in quanto a fine giornata tutto dovrà essere rimosso.

Al fine di ottimizzare le presenze e di conseguenza i vari set-up, si procederà a stilare un programma che preveda la miglior logistica possibile con una verifica preliminare sul posto.

Pertanto invito gli interessati a comunicare sin da ora la propria disponibilità specificando i periodi in cui intendono operare.

La comunicazione può essere prodotta direttamente in Sezione oppure tramite e-mail all'indirizzo ari@ariancona.it



IY6GM anno 2010

Provato per voi...

RTX Veicolare Yaesu FTM-350R/E

Sempre incuriosito da questo apparato di ultima generazione di casa YAESU, ho approfittato di una ottima occasione per farlo entrare a far parte della mia stazione.

Ciò che colpisce a prima vista è l'accattivante display di generose dimensioni (mm. 130 x 40) selezionabile in otto colori; mentre per le caratteristiche tecniche l'immediatezza è data da una elevata potenza RF: 50 Watt in VHF e UHF ed una ampia banda in ricezione: **L-band** 0,5-1,7 MHz, 76-108 MHz, 108-250 MHz, 300-1000 MHz, **R-band** 108-250 MHz, 300-1000 MHz .

La ciliegina sulla torta la mette il TNC incorporato per il traffico in APRS il quale necessita di antenna GPS dedicata (optional). E' però possibile connettere anche un GPS di tipo tradizionale purché abbia l'uscita e ingresso dati NMEA dedicata. (io uso un Garmin E-Trex Legend)

La sezione audio prevede tre piccoli altoparlanti : uno sul corpo radio e due nel frontalino; questi ultimi utili ad ascoltare anche le stazioni FM broadcast in stereo.

L' FTM-350 incorpora inoltre un sensore di pressione barometrica che permette di visualizzare sul display la pressione atmosferica e, con GPS connesso, l'altezza relativa.

Implementata di fabbrica la funzione trasponder per il traffico a bande incrociate.

Tra i vari accessori (tutti optional) risalta l'unità bluetooth che permette l'uso della radio a mani libere grazie alla cuffia-microfono dedicata.

Infine tramite il connettore mini-din a 8 pin posto sul retro è possibile la connessione a TNC esterni a 1200 e 9600 baud oltre alla totale gestione dell'apparato con apposito software e cavo USB.

La prima cosa che ho fatto è stata l'aggiornamento del firmware costruendomi un cavo dati clone tipo CT-142 eseguendo l'update alla ver. 1.3 che la Yaesu ha rilasciato per il download al sito www.yaesu.com

Ho poi iniziato a provare le varie funzionalità della radio aiutandomi con il manuale in dotazione che non brilla certo per dovizia di particolari tant'è che alcune funzioni bisogna scoprirle da soli...

In realtà sebbene ad un primo approccio questo RTX sembri complesso, prendendo un po' mano con i menù alla fine è facile da usare.

Veniamo ora a quello che, secondo **il giudizio personale**, piace di più o di meno argomentandone i vari punti.



mi piace di più :

- Frontalino di ampie dimensioni, luminoso impostabile in otto colori
- Tasti di controllo sul frontalino illuminati e di dimensioni generose
- Microfono "on-board" sul frontalino comandabile in vox o manualmente
- Qualità della modulazione microfonica con possibilità di controllo del livello
- Funzione "Band-Scope" rapida e precisa
- Sistema APRS interfacciabile con GPS commerciale
- Operatività gestionale APRS
- Doppio canale di uscita audio per banda destra e sinistra
- Corpo radio compatto di robusta costruzione
- Elevata potenza (50 watt) anche in banda UHF



mi piace di meno :

- Manuali delle istruzioni (Radio e APRS) scarni e imprecisi
- Connettore di antenna sul corpo radio di tipo "PL" (preferibile tipo "N")
- Altoparlanti sul corpo radio e frontalino di scarsa resa
- Staffa in dotazione per supporto frontalino inappropriata
- TNC interno non supporta modi al di fuori del nativo APRS (es. KISS)
- I vari optional hanno un costo elevato, in modo particolare il software gestionale
- Non è fornito un cavo corto di connessione frontalino-corpo radio
- Mancanza di ventola per raffreddamento
- Prezzo di vendita

Infine sottoponendo l' **FTM-350R/E matr. 0G051079** a misure elettriche impiegando:

Wattmetro Bird 43 con slug 25C – 50C – 25D – 50D,

carico fittizio Bird 50 Ohm - 100 watt,

multimetro digitale FLUKE 75,

amperometro digitale ICE 696,

alimentatore Microset PT-135 35 A. (no switching)

ho ottenuto i seguenti riscontri :

Banda VHF frequenza 145,000 Mhz. Tensione 13,88 volt DC

LOW power : 4,9 watt	Assorbimento 3,0 A.	Tensione 13,86 V.
MID power : 19,0 watt	Assorbimento 5,4 A.	Tensione 13,83 V.
HIGH power : 48,0 watt	Assorbimento 8,3 A.	Tensione 13,80 V.

Banda UHF frequenza 433,000 Mhz. Tensione 13,88 volt DC

LOW power : 4,0 watt	Assorbimento 3,0 A.	Tensione 13,86 V.
MID power : 20,0 watt	Assorbimento 5,4 A.	Tensione 13,83 V.
HIGH power : 50,0 watt	Assorbimento 9,5 A.	Tensione 13,78 V.



il funzionamento in APRS



I6GFX Gianfranco

Informativa Radiantistica aperiodica curata dalla Sezione A.R.I. di Ancona ed inviata con mailing list ai Soci e a tutte le Sezioni A.R.I. delle Marche
Redattore I6GFX Gianfranco Gervasi
Questo numero è stato chiuso il 20/06/2011

A.R.I.
Associazione Radioamatori Italiani
Sezione di Ancona
Villa Beer
Via Colleverde
60128 ANCONA

Apertura sede :
ogni mercoledì dalle 17,00 alle 20,00

Siamo su Internet !
www.ariancona.it

Sono pervenuti dalla Segreteria Generale A.R.I. gli attestati di iscrizione all'Associazione per :

**Marco Suardi IK6OAR; Simone Lugaresi IW6CAE;
Guido Trentalancia IZ6RDB; Gianfranco Mazzola I6NZM; Adriano Ansevini IW6DSY;**

e di anzianità venticinquennale per :

Alessandro Coppari IW6BDT

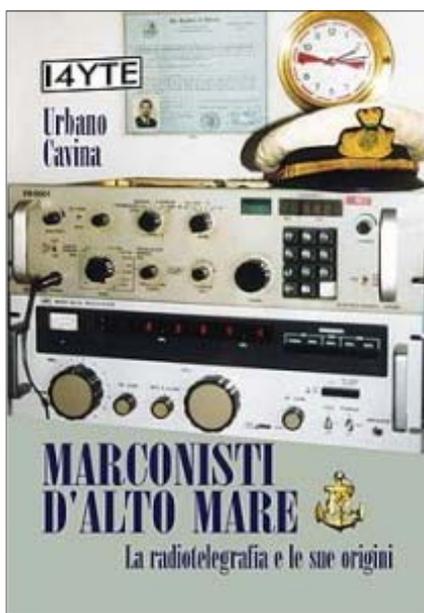
Tali documenti sono disponibili per il ritiro in sede durante l'orario di apertura.

Recensioni *“Marconisti d'Alto Mare” & “Cavi Connettori e Adattatori”*

Questa volta sono due le proposte presenti nella biblioteca.

“Marconisti d'Alto Mare” è un volume che sebbene ricco di dati e riferimenti storici non è la solita cronistoria da consultare, al contrario, è ravvivato da vicende (testimonianze di un recente passato) che in gran parte lo rendono coinvolgente, semplice e scorrevole. E' frutto di informazioni raccolte su vecchi e nuovi testi letti e consultati tra i muri di casa, completate da esperienze di vera vita vissuta in virtuale presenza di coloro che l'hanno trascorsa.

“Cavi Connettori e Adattatori” è la classica utility che non dovrebbe mancare in nessuna stazione radio in quanto sopperisce alla carenza o alla mancanza di manuali di apparecchiature usate, spesso obsolete, dove si rende necessario



reperire informazioni sulle corrette connessioni con periferiche o accessori autocostruiti oppure per semplici test di funzionamento.



Questo testo costituisce una banca dati di estremo interesse che ci permette un notevole risparmio nell'acquisto di cavi, adattatori e quant'altro necessario per le prove. Il manuale comprende le connessioni per i primi computer quali Amiga, Commodore, Spectrum, IBM compatibili, audio-video, IDE,

SCASI, ETHERNET, PCMCIA, monitor e modem.

Entrambi sono editi dalla Edizioni C&C di Faenza, la stessa casa di Radiokit che li propone rispettivamente scontati a sette e dieci euro.

Buona lettura de I6GFX Gianfranco